



Erasmus Days al Muratori

«L'Islanda, che esperienza»

Il resoconto delle studentesse Ludovica Zironi e Anna Gallini
«Ore di pausa sono essenziali, da noi sono percepite come inutili»

di Elena Tassoni

Grazie ai progetti Erasmus, dal 2021 nel territorio modenese sono oltre 1500 gli studenti e i docenti che hanno fatto esperienze di mobilità all'estero. Di questi, dal 2021 a oggi 235 studenti e 95 docenti provengono dal liceo classico e linguistico Muratori San Carlo, e 180 le persone che dall'estero sono state accolte dalla scuola. Il programma degli Erasmus Days è iniziato lunedì in tutta l'Emilia-Romagna, e venerdì il liceo Muratori San Carlo ha aperto le porte di una delle sue sedi, quella di via Cittadella, per l'iniziativa "Erasmus+ Day in fiera", volta alla promozione dei progetti di breve mobilità e ai partenariati internazionali.

«L'iniziativa è stata svolta

in collaborazione con gli ambasciatori di Erasmus+, l'ufficio scolastico regionale ed erano presenti anche Europe Direct, l'ufficio del Comune di Modena che si occupa di internazionalizzazione a sostegno di Erasmus, e docenti di scuole da tutta la regione» conferma Paola Baldari, referente della progettazione europea per Erasmus e per i progetti ETwinning, vale a dire le attività di mobilità virtuali. «Al liceo Muratori San Carlo sono previste 3 Long Term mobility di un mese, cinque Short Term mobility di 2 settimane e una decina viaggi di gruppo con docenti accompagnatori».

Il liceo Muratori San Carlo ha ricevuto l'accreditamento Erasmus nel 2018, e lo ha ottenuto fino al 2027 a segui-

to di numerosi progetti anche come scuola capofila. Tra gli interventi della giornata, due studentesse di quinta superiore, Ludovica Zironi e Anna Gallini, hanno condiviso la loro esperienza di short term mobility in Islanda. «La nostra esperienza è stata definita "sfida" per la difficoltà legata all'organizzare un viaggio lungo e in un paese così diverso dal nostro come l'Islanda, a partire anche dal dispendio economico richiesto per l'attuazione della mobilità. Abbiamo avuto la possibilità di partecipare a lezioni scelte dagli studenti ospiti, intervallate da ore di pausa, tempo che qua in Italia viene percepito come "perso" e inutile. In realtà sono proprio i più essenziali per dedicare del tempo a noi stessi e a scoprire ciò che ci interessa fare, consentendo

di intraprendere il percorso che riteniamo adeguato al nostro modo di essere. Il sistema scolastico islandese permette di personalizzare il proprio percorso di crescita».

Quest'anno invece a fine novembre saranno ospiti al liceo Muratori ragazzi provenienti da scuole superiori di Ibiza e alle isole Azzorre, in una settimana di accoglienza a Modena che avrà come tema cardine il benessere a scuola. «Per far sì che gli studenti si aprano a una realtà diversa – prosegue la docente Paola Baldari – le attività durante l'accoglienza saranno guidate da questi valori: una estrema accettazione, ascolto e resilienza, le stesse condizioni con le quali ogni studente e docente deve affrontare un'esperienza di studio all'estero»

Di cosa si parla

L'Erasmus consente anche ai ragazzi delle superiori di fare un'esperienza

La docente Paola Baldari

«Le attività durante l'accoglienza saranno guidate da un'estrema accettazione, ascolto e resilienza»

Dall'estero

Il liceo modenese ospiterà a novembre ragazzi da Ibiza e dalle isole Azzorre





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125940